

E-/ECR-FIBREGLASS MAT / ECR-SURFACE VEIL

Data di revisione: 23.08.2022

N. del materiale: 00359-1295

Pagina 1 di 8

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

E-/ECR-FIBREGLASS MAT / ECR-SURFACE VEIL

Art.-No.

10366, 10367, 10368, 10370, 10371

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Cariche

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	TIP TOP Oberflächenschutz Elbe GmbH		
Indirizzo:	Heuweg 4		
Città:	D-06886 Wittenberg		
Telefono:	+49(0)3491/635-50	Telefax:	+49(0)3491/635-552
Dipartimento responsabile:	Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza: sds@gbk-ingelheim.de		

1.4. Numero telefonico di emergenza:

INTERNATIONAL: +49 - (0) 6132 - 84463, GBK GmbH (24h - 7d/w - 365d/a)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta**Ulteriori suggerimenti**

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CEE e corrispondenti normative nazionali

2.3. Altri pericoli

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB. La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Caratterizzazione chimica**

Fibra de vetro

Ulteriori dati

Dovuto al loro diametro considerevolmente maggiore, queste fibre vetrose non sono considerate fibre respirabili nel senso della definizione data dalla WHO (Organizzazione Mondiale della Sanità).

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

E-/ECR-FIBREGLASS MAT / ECR-SURFACE VEIL

Data di revisione: 23.08.2022

N. del materiale: 00359-1295

Pagina 2 di 8

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di polvere o fumi causati da surriscaldamento o combustione.

In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare con acqua e sapone per precauzione.

In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

Non somministrare alcuna a persone svenute.

In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'inalazione di polveri e fibre può causare irritazioni momentanee della bocca, naso e gola.

Il contatto con gli occhi o la pelle può provocare delle irritazioni meccaniche temporanee.

L'ingestione di polveri e fibre può causare irritazioni meccaniche momentanee del tratto gastrointestinale.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Il prodotto non brucia. Impiegare i mezzi di estinzione indicati per l'incendio circostante.

Schiuma, biossido di carbonio (CO₂), polvere chimica, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere:

monossido e diossido di carbonio

Gas di carbonizzazione: irritanti/corrosivi, combustibili ed anche velenosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adoperare un autorespiratore.

Indumenti protettivi.

Ulteriori dati

Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Evitare sviluppo e deposito di polveri.

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.

Per chi non interviene direttamente

Non respirare le polveri.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Per chi interviene direttamente

In caso di presenza di polveri nell'atmosfera respirata, utilizzare apparati che forniscano aria pulita.

E-/ECR-FIBREGLASS MAT / ECR-SURFACE VEIL

Data di revisione: 23.08.2022

N. del materiale: 00359-1295

Pagina 3 di 8

Utilizzare indumenti protettivi personali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Non sono necessarie misure speciali.

Per la pulizia

Raccogliere meccanicamente, evitando di fare pulviscolo, e aver cura dei rifiuti in recipienti adatti.

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.

Evitare sviluppo e deposito di polveri.

E' necessario provvedere ad una adeguata ventilazione ed aspirazione nella zona del macchinario e dovunque si possa formare della polvere.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono richieste precauzioni speciali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

A conservare ermeticamente chiuso in luogo fresco e asciutto.

Proteggere dalla radiazione solare diretta.

Proteggere dall'umidità dell'aria e dall'acqua.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

agenti ossidanti forti

Basi

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

7.3. Usi finali particolari

Cariche

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Altre informazioni sugli valori limite

Dovuto al loro diametro considerevolmente maggiore, queste fibre non sono considerate fibre respirabili nel senso della definizione data dalla WHO (Organizzazione Mondiale della Sanità).

Osservare le disposizioni per pulviscoli.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

E' necessario provvedere ad una adeguata ventilazione ed aspirazione nella zona del macchinario e dovunque si possa formare della polvere.

Misure generali di protezione ed igiene

Non respirare le polveri.

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

E-/ECR-FIBREGLASS MAT / ECR-SURFACE VEIL

Data di revisione: 23.08.2022

N. del materiale: 00359-1295

Pagina 4 di 8

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.
Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi integrali (EN 166).

Protezione delle mani

Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di gomma naturale, spessore minimo dello strato 0.6 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) circa 480 minuti, ad esempio guanto protettivo <Lapren 706> della KCL (www.kcl.de).

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare additionally quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Protezione della pelle

Vestitiario con maniche lunghe (DIN EN ISO 6530)

Protezione respiratoria

Apparato respiratorio (filtro microporoso) solo in caso di formazione di polvere. [Filtro particellare P1]

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Solido	
Colore:	Bianco a color crema	
Odore:	Inodore	
Valore pH:		n.a.

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione/punto di congelamento:		n.d.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		n.a.
Punto di sublimazione:		n.a.
Punto di ammorbidimento:		n.d.
Punto di infiammabilità:		n.a.
Alimenta la combustione:	Nessuna combustione che si autoalimenti	

Infiammabilità

Solido/liquido:		n.a.
Gas:		n.a.

Proprietà esplosive

Prodotto non esplosivo.

Inferiore Limiti di esplosività:		n.a.
Superiore Limiti di esplosività:		n.a.
Temperatura di autoaccensione:		n.a.

Temperatura di autoaccensione

Solido:		n.a.
Gas:		n.a.

Temperatura di decomposizione:		n.d.
--------------------------------	--	------

Proprietà ossidanti

Il prodotto non ha proprietà ossidanti.

Pressione vapore:		n.a.
-------------------	--	------

E-/ECR-FIBREGLASS MAT / ECR-SURFACE VEIL

Data di revisione: 23.08.2022

N. del materiale: 00359-1295

Pagina 5 di 8

Densità:	n.d.
Densità apparente:	n.d.
Idrosolubilità: (a 20 °C)	Insolubile
Solubilità in altri solventi n.d.	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	n.a.
Viscosità / dinamico:	n.a.
Viscosità / cinematica:	n.a.
Tempo di scorrimento:	n.a.
Densità di vapore relativa:	n.a.
Velocità di evaporazione:	n.a.
Test di separazione di solventi:	0 %
Solvente:	0 %

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:	100 %
-----------------------------	-------

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con alcali (soluzioni alcaline).

Reazioni con ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti

Basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio, può sorgere:

monossido e diossido di carbonio

Gas di carbonizzazione: irritanti/corrosivi, combustibili ed anche velenosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono disponibili dati tossicologici.

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

E-/ECR-FIBREGLASS MAT / ECR-SURFACE VEIL

Data di revisione: 23.08.2022

N. del materiale: 00359-1295

Pagina 6 di 8

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun dato disponibile

Altre informazioni

L'inalazione di polveri e fibre può causare irritazioni momentanee della bocca, naso e gola.

Il contatto con gli occhi o la pelle può provocare delle irritazioni meccaniche temporanee.

L'ingestione di polveri e fibre può causare irritazioni meccaniche momentanee del tratto gastrointestinale.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Puo' venire messo in discarica quando la legislazione locale lo consente.

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080299 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici); rifiuti non specificati altrimenti

E-/ECR-FIBREGLASS MAT / ECR-SURFACE VEIL

Data di revisione: 23.08.2022

N. del materiale: 00359-1295

Pagina 7 di 8

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.
Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2004/42/CE (VOC):	0 %
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

E-/ECR-FIBREGLASS MAT / ECR-SURFACE VEIL

Data di revisione: 23.08.2022

N. del materiale: 00359-1295

Pagina 8 di 8

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2,4,6,7,12.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)